



**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10/04/1978, "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTA** la l.r. 15 maggio 2000, n.10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali";
- VISTA** la l.r. 16 dicembre 2008, n 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** Il D.P. Reg. n.12 del 14 maggio 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. n 12 del 27/06/2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** **il D.Lgs. nr. 42 del 22 gennaio 2004 recante il codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;**
- VISTE** la l.r. nr. 80 dell'1 agosto 1977 recante Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana e ss.mm.ii. e la L.R. nr. 116 del 7 novembre 1980 recante Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** il D.P. Reg. n 2806 del 19.06.2020 con il quale in virtù della Delibera n 265 del 14.06.2020 viene confermato per anni 1 l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana all'Ing. **Sergio Alessandro;**
- VISTO** il D.D.G. n. 2094 del 30.06.2020 con cui viene conferito l'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 – Gestione dei fondi extraregionali del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. **Giuseppe Comparetto;**

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti ammini-

strativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTO** il comma 6 dell’art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTA** la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;
- VISTA** la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l’art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

- VISTO** il Trattato che istituisce la Comunità Europea
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l’articolo 123, ove al punto 6 prevede che “*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l’autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*”;
- VISTO** L’art. 125, c. 4 lettera d) del regolamento 1303/2013 che prevede “per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo l’AdG: stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all’art. 72 lettera g);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l’art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali “*responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni*”;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (fondi SIE);

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTI** i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29/10/2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Siciliana e si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo e che individua nell'ITI (Investimento Integrato Territoriale) lo strumento privilegiato per sostenere azioni integrate nelle aree urbane;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

in relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

- VISTA** la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato **approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020**, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell'11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018)8989 del 18 dicembre 2018, adottato definitivamente dalla Giunta regionale con deliberazione n. 358 del 10 ottobre 2018;
- VISTA** le “**Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato** (Articolo 7 del regolamento FESR)”, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTO** il Documento “**Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni**” del P.O. FESR Sicilia, adottati con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 266 del 27 luglio 2016, nr. 44 del 26 gennaio 2017, n. 321 dell'8 agosto 2017, nn. 382 e 383 del 12 settembre 2017, n. 486 del 30 ottobre 2017, n. 122 dell'8 marzo 2018, n. 219 del 30 maggio 2018, nr. 523 del 18 dicembre 2018 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 267 del 27 luglio 2016 “**Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del pro-**

gramma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;

- VISTA** la delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la **Programmazione Attuativa inclusa quella delle azioni 6.7.1 e 6.7.2** e sono state definite le loro dotazioni finanziarie;
- VISTO** l'“Allegato ai **criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana**”, approvato dal Comitato di sorveglianza in data 01 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. **Manuale utente REO**”;
- VISTO** Il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “**Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità** delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
- CONSIDERATO** che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del **SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014/2020**, in ultimo modificato con la Versione gennaio 2021, approvato con D.D.G. n. 84/A7 - DRP del 11/03/2021, in quanto già apprezzato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 81 del 23 febbraio 2021;
- VISTA** la **D.G.R. n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”** del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e la successiva D.G.R. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;
- VISTO** **Il DDG n 2002/2020 del 26 giugno 2020** con il quale è stata approvata la **pista di controllo** per l'attuazione delle procedure territorializzate comuni alle Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile (Risorse territorializzate ex art. 7 Reg. 1301/13) per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di beni e servizi a regia, afferenti alle azione 6.7.1 e 6.7.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020, registrato alla competente Ragioneria Centrale presso l'Assessorato regionale dei beni Culturali e dell'Identità Siciliana al n.1431 del 08 luglio 2020;
- VISTO** il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato **il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020**;
- VISTO** il D.D.G. 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – **Manuale per i controlli di primo livello**” **vers. gennaio 2021**;
- In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità*
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e s.m.i., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA** la legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- VISTA** la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO** l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- VISTO** il protocollo d'intesa dell'11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;
- VISTO** il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea”, venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie;
- PRESO ATTO** che la procedura di semplificazione delle attività inerenti il controllo amministrativo-contabile è stata condivisa dalla Giunta Regionale di Governo giusta delibera nr. 415 del 15 settembre 2020;
- VISTA** la circolare nr. 13 del 28 settembre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevede che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;
- VISTA** la **legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, di stabilità regionale 2020/2022**, pubblicata sulla GURS (p. I) n. 28 del 14 maggio 2020
- VISTA** la **Legge Regionale n. 10 del 12 Maggio 2020, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022”**, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 14 maggio 2020;
- VISTA** la **deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 14 maggio 2020**, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la **Legge Regionale 30.03.2021 n. 7**, “proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2021”, pubblicata sulla **G.U.R.S. n. 13 del 31 marzo 2021**;

in relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni

- VISTO** il verbale della Commissione “interdipartimentale per la valutazione delle SSUUSS” nominata con DDG nr. 592/A del 21 novembre 2017 e ss.mm.ii. con cui le SSUS della AU di Agrigento, Siracusa, Ragusa-Modica sono state ritenute coerenti con le finalità dell'Agenda Urbana Regionale e valutate positivamente ai sensi del DGR nr. 274 del 2016;
- VERIFICATE** le graduatorie provvisorie delle operazioni presentate a valere sull'azione 6.7.2 del

PO FESR 2014/2020 approvate dagli O.I. di Agrigento e Catania e successivamente trasmesse al Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana rispettivamente con le note nr. 52868 dell'8 settembre 2020 e nr. 36791 e 39951 del 26 novembre 2020;

VISTI i DD.D.G. nr. **239 e 235 dell'11 febbraio 2021** con cui venivano approvate le graduatorie definitive delle operazioni a valere sull'azione 6.7.2 delle SSUS di Agrigento e Catania;

CONSIDERATA **la circolare nr. 16 del 28 ottobre 2020** del Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato dell'Economia avente ad oggetto "Ulteriori direttive in tema di controlli amministrativo contabili correlate alla D.G.R. nr. 415/2020 sulla semplificazione delle attività inerenti il controllo amministrativo-contabile" ed in particolare il passaggio che recita: *"al fine di rendere omogenei i provvedimenti che vanno assoggettati al controllo più snello previsto dalla D.G.R. in calce al dispositivo di ciascuno provvedimento sia espressamente citato: il presente decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato per la registrazione ai sensi della delibera di Giunta nr. 415 del 15 settembre 2020"*;

RITENUTO di dovere pertanto rettificare i correlati **art. 5 del D.D.G. nr. 239 e art. 4 del D.D.G. nr. 235 dell'11 febbraio 2021**;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

Art.1 **L'art. 5 del D.D.G. nr. 239 dell'11 febbraio 2021 è così rettificato:**
"Il presente decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato dei BB.CC. e dell'I.S. per la registrazione ai sensi della delibera di Giunta nr. 415 del 15 settembre 2020 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfoscilia.it";

Art. 2 **L'art. 4 del D.D.G. nr. 235 dell'11 febbraio 2021 è così rettificato:**
"Il presente decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato dei BB.CC. e dell'I.S. per la registrazione ai sensi della delibera di Giunta nr. 415 del 15 settembre 2020 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfoscilia.it";

Art. 3 Il presente decreto viene trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato dei BB.CC. e dell'I.S. per la registrazione ai sensi della delibera di Giunta nr. 415 del 15 settembre 2020 e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfoscilia.it.

Palermo, 12/04/2021

F.to Il Dirigente Generale
(Sergio Alessandro)